

BUCA DEL CORNO



CONTATTI E ORARI DI VISITA

La grotta si può visitare tutto l'anno, su prenotazione, contattando:

- il Comune di Entratico (Bg) al numero:

035/942021 (orari di ufficio)

- l'Associazione Sebynica ai numeri:

035/986464 (orari di ufficio)

338/3801340 (Sig. Maurizio)

333/6269835 (Sig. Massimo)

Il servizio di visita guidata è svolto sia dal Gruppo Guide Volontarie del Comune, che dai soci dell'Associazione Sebynica, con costi leggermente diversi.

Durante i mesi primaverili ed estivi (da aprile a settembre), nei giorni festivi, la grotta è accessibile dalle ore 14:00 alle ore 17:00, senza la necessità di prenotazione e senza il raggiungimento di un numero minimo di partecipanti alla comitiva.

All'ingresso della cavità sarà presente un incaricato del Comune che fornirà tutte le indicazioni per la visita.

In caso di condizioni di forte maltempo, le visite non vengono effettuate.

Per ulteriori informazioni, si consiglia di visitare i siti internet:

www.sebynica.com



www.bucadelcorno.it

www.bucadelcorno.it

www.comune.entratrico.bg.it

ENTRATICO (BG)



PARCO ESTERNO

Fuori dalla cavità, un parco ben attrezzato con tavoli e griglie per barbecue, consente di godere della tranquillità della natura prima o dopo la visita alla grotta.

E' uno spazio ideale per scolaresche, gruppi e famiglie: un'oasi fresca e riposante a pochi minuti dalla Strada Statale 42 che sale da Bergamo lungo la Val Cavallina



Nel mese di maggio 2014, la Fondazione Comunità Bergamasca ONLUS, il Comune di Entratico e il Lions Club sezione Val Calepio e Val Cavallina, cofinanziavano un progetto di valorizzazione, proposto dall'Associazione Sebynica, una realtà locale composta da appassionati speleologi.

Il progetto ha previsto la creazione di un rinnovato percorso turistico/didattico, con diversi punti sosta presso i quali sono stati posizionati nuovi pannelli informativi che, tramite testi e immagini, accompagnano il visitatore in un autentico viaggio nel particolarissimo fenomeno locale.



IL NUOVO PERCORSO TURISTICO

1. Il Bosco di Entratico
2. Il Territorio della Buca del Corno
3. L'Approccio Speleologico
4. Il rilievo topografico della Buca del Corno
5. Sala Altare: le Emergenze Archeologiche
6. Speleogenesi: la visione dello speleologo
7. Speleogenesi: le sculture della grotta
8. Speleogenesi: fossili e gallerie freatiche
9. Speleogenesi: la Sala del Vortice
10. Biospeleologia: i Troglolobi
11. Biospeleologia: i Troglolofili
12. La Frana Terminale: frontiere esplorative

PRESSO LA SALA CIVICA COMUNALE

Plastico 3D della cavità e ricostruzione del territorio soprastante, montato su pannello con topografia in pianta della Buca del Corno. Il plastico riproduce i particolari in scala 1:200.

Nel Comune di Entratico, in Valle Cavallina nella provincia di Bergamo, è possibile effettuare la visita guidata ad una delle poche grotte attrezzate turisticamente in Lombardia.

La storica cavità, nota con il nome di «Buca del Corno», ha da sempre rivestito nel territorio un ruolo molto importante, da semplice riparo e luogo sacro nell'antichità, a interessantissima fonte di notevoli spunti geologici, archeologici, paleontologici e naturalistici, nell'ultimo cinquantennio.

Parallelamente all'aumentata importanza che sembrava sempre più rivestire da un punto di vista scientifico, negli anni si è affiancato un nuovo interesse, teso alla valorizzazione turistica del sito, soprattutto ad opera di un gruppo di volontari (il Gruppo Guide) che, dagli anni '90

ha sviluppato e coordinato, in concerto con l'amministrazione comunale, un servizio di visite guidate alla grotta.

La passione con cui questa attività veniva portata avanti con successo diventava sempre più motore primo di nuove iniziative di valorizzazione e consentiva una divulgazione anche di stampo didattico.

Nella cavità, non particolarmente ricca in sfarzose concrezioni, vengono valorizzate enormemente le sue splendide morfologie non tanto sotto il profilo estetico

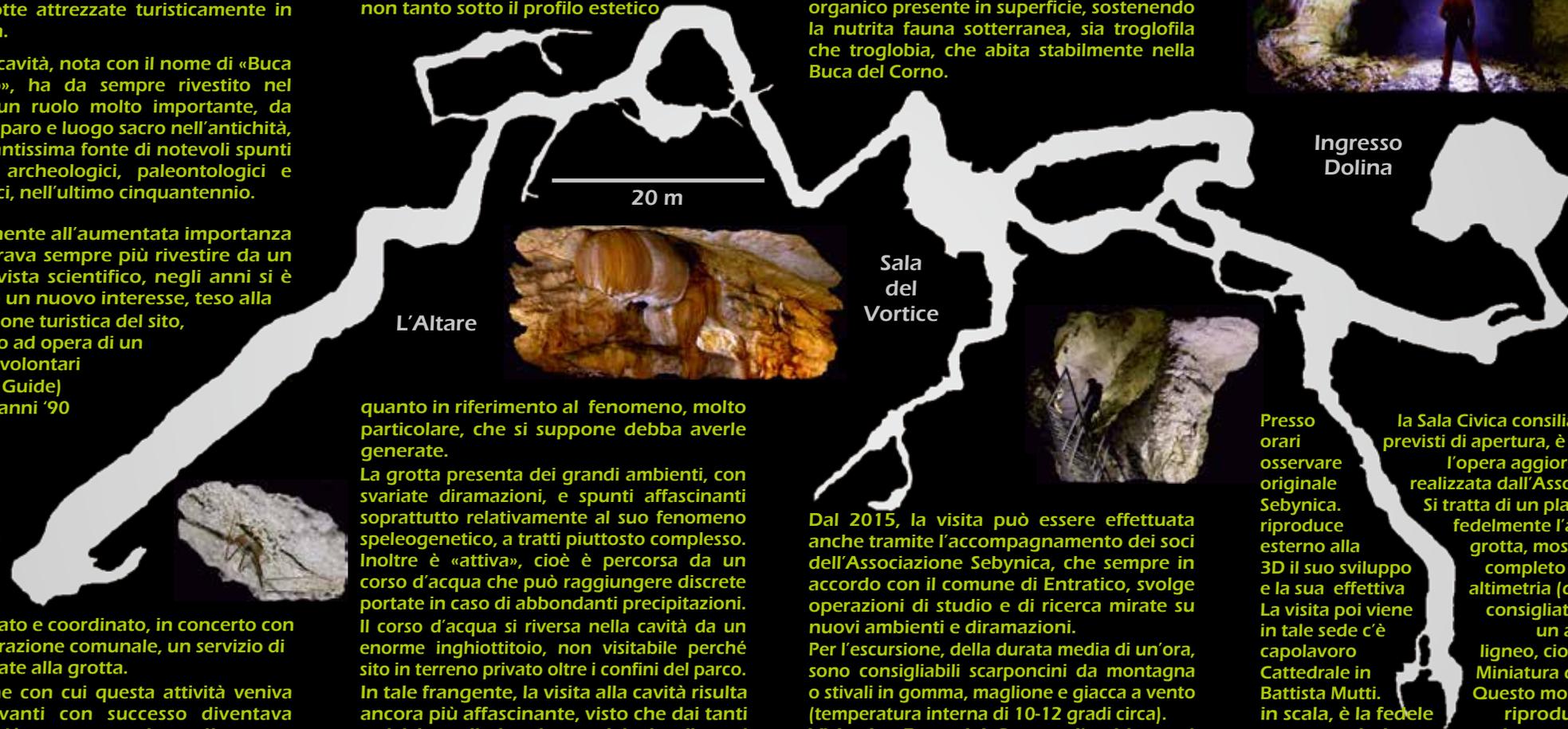
L'ambiente sotterraneo è ricco di vita che è sostenuta principalmente dal corso d'acqua che dall'esterno veicola tutto il materiale organico presente in superficie, sostenendo la nutrita fauna sotterranea, sia troglifila che troglobia, che abita stabilmente nella Buca del Corno.

quanto in riferimento al fenomeno, molto particolare, che si suppone debba averle generate.

La grotta presenta dei grandi ambienti, con svariate diramazioni, e spunti affascinanti soprattutto relativamente al suo fenomeno speleogenetico, a tratti piuttosto complesso. Inoltre è «attiva», cioè è percorsa da un corso d'acqua che può raggiungere discrete portate in caso di abbondanti precipitazioni. Il corso d'acqua si riversa nella cavità da un enorme inghiottitoio, non visitabile perché sito in terreno privato oltre i confini del parco. In tale frangente, la visita alla cavità risulta ancora più affascinante, visto che dai tanti arrivi laterali si attivano dei piccoli corsi d'acqua che si riversano nella condotta principale, che è di dimensioni notevoli.

Dal 2015, la visita può essere effettuata anche tramite l'accompagnamento dei soci dell'Associazione Sebynica, che sempre in accordo con il comune di Entratico, svolge operazioni di studio e di ricerca mirate su nuovi ambienti e diramazioni.

Per l'escursione, della durata media di un'ora, sono consigliabili scarponcini da montagna o stivali in gomma, maglione e giacca a vento (temperatura interna di 10-12 gradi circa). Visita la «Buca del Corno»: l'ambiente ti stupirà per il semplice fatto che... non è la «solita» grotta!!!



Presso orari osservare originale Sebynica. riproduce esterno alla 3D il suo sviluppo e la sua effettiva. La visita poi viene in tale sede c'è capolavoro Cattedrale in Battista Mutti.

la Sala Civica consiliare, negli previsti di apertura, è possibile l'opera aggiornata e in realizzata dall'Associazione Sebynica. Si tratta di un plastico che fedelmente l'ambiente grotta, mostrando in completo in pianta altimetria (dislivello). consigliata perché, un autentico ligneo, cioè la bella Miniatura di Giovan Questo monumento in scala, è la fedele riproduzione di una cattedrale, comprendente anche gli elementi architettonici e di arredo interni: altari, coro, banchi, paramenti e affreschi.